

Torino – Casale Monferrato, 20 febbraio 2012

COMUNICATO STAMPA

Si è svolto questa mattina a Casale Monferrato un incontro tra l'amministrazione comunale, l'Asl, l'Aso e l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Nel corso della riunione, *«è stato confermato - spiega l'assessore **Paolo Monferino** - l'impegno della Regione nel rilancio e nella riorganizzazione del Centro regionale per l'amianto. Entro 15 giorni la Giunta regionale approverà la relativa delibera che darà ufficialmente il via ad una nuova fase operativa per il Centro».*

«Abbiamo scelto di dare vita – spiega l'assessore Monferino – ad un'organizzazione semplice e snella che ci consenta di focalizzare e di concentrarci sui due ruoli di chi è impegnato sul fronte amianto: da una parte l'ambiente e la bonifica e dall'altra la sanità e la prevenzione».

Questi due centri, che saranno rispettivamente l'Arpa – Polo Amianto e il Centro regionale per l'amianto, saranno coordinati da un comitato di direzione di cui faranno parte i dirigenti di sanità e ambiente e che si occuperà delle attività di ricerca e di prevenzione. Il comitato di direzione sarà affiancato, da un lato da un comitato strategico (a cui parteciperanno, tra gli altri, i sindaci di Casale Monferrato e di Grugliasco, insieme a rappresentanti delle associazioni familiari vittime, e gli assessori regionali all'Ambiente e alla Sanità) che, oltre a dare indirizzi politici, valuterà lo stato di avanzamento di tutti i progetti portati avanti dai due centri. Dall'altro lato, il comitato sarà affiancato da una consulta per le attività assistenziali e di ricerca biomedica che dovrà recepire le attività tecnico – scientifiche che si svilupperanno a livello internazionale.

«Tale procedura – continua Monferino - è stata largamente caldeggiata dal ministro Balduzzi che si è fatto promotore in prima persona di una iniziativa forte per rilanciare le tematiche dell'amianto. In questo modo il Piemonte potrà rivestire un ruolo importante, dando contributi in termini di ricerca e di attività a livello nazionale ed internazionale».

*«Dopo la sentenza della scorsa settimana – spiega il Sindaco di Casale Monferrato, **Giorgio Demezzi** – passiamo alla cosiddetta “fase2”, puntando su una rinnovata operatività del Centro regionale per l'amianto che cambia volto e che, con le sue attività e l'impegno di coloro che lavoreranno in questo ambito, saprà dare le giuste risposte ai cittadini e al territorio, non solo a livello locale, ma, come richiesto dal ministro stesso, anche sul piano nazionale».*

«L'incontro – ha concluso il sindaco Demezzi – è stato anche l'occasione per consegnare all'assessore regionale un documento in cui si evidenziano le criticità del nostro ospedale. L'assessore Monferino ha dimostrato un'importante disponibilità, dichiarando che verificherà attentamente quanto rilevato e che a breve ci darà riscontro. Per questo va il mio ringraziamento e quello di tutta l'Amministrazione».